

Le mostre di QUANTESTORIE 2009:

LA FORESTA DEI 100 LIBRI: ASTRONOMIA

La suggestiva e tradizionale installazione dei libri appesi al soffitto quest'anno dedicata all'anno internazionale dell'astronomia

La foresta dei 100 libri quest'anno è dedicata all'Astronomia, e in particolare alla Luna per celebrare due avvenimenti: l'anno internazionale dell'Astronomia e i quarant'anni dal primo allunaggio.

L'anno internazionale dell'Astronomia celebra Galileo, che è stato il primo scienziato ad osservare la Luna, la sera del 30 novembre 1609, quattro secoli fa. Dunque due avvenimenti: uno vecchio di quattrocento anni che studiamo nei libri di scienze e uno vecchio di 40 anni che i genitori e i nonni di oggi si ricordano di aver visto in televisione.

Galileo Galilei punta il cannocchiale verso la Luna dalla città di Padova. Per diciotto giorni registra quello che vede e fa degli schizzi che pubblica in un trattato, il Sidereus Nuncius, nel marzo del 1610. Gli uomini scoprono grazie a lui che la Luna è un altro mondo, una nuova terra, con la sua geografia, i suoi mari e i suoi monti e non una superficie liscia o costellata di mari ed oceani come si credeva fino ad allora.

Dopo Galileo, sono molti gli scienziati che si dedicano all'osservazione e al disegno della Luna. Il primo atlante lunare viene disegnato da Francesco Fontana nel 1630, le mappe più belle da Johannes Hevelius nel 1647, Giovanni Battista Riccioli dà i nomi geografici nel 1651. Le osservazioni proseguono fino alle prime immagini fotografiche nel 1840 a Parigi, un anno dopo l'invenzione della fotografia e alle missioni fotografiche della Nasa, Ranger e Apollo che producono immagini accuratissime.

L'uomo naturalmente non si è limitato a fotografare la luna: ci è anche andato a passeggiare sopra. Il primo allunaggio avviene quarant'anni fa, il 20 luglio del 1969. I tre astronauti hanno lasciato questa targa: «Qui, uomini dal pianeta Terra posero piede sulla Luna per la prima volta, Luglio 1969 DC. Siamo venuti in pace, per tutta l'umanità.»

La foresta dei libri, con cento titoli diversi dedicati all'osservazione dello spazio e della Luna è un invito a scoprire il nostro posto nell'Universo, a esplorare il senso di stupore e di scoperta che ci regala l'immensità del Cosmo e a riflettere sull'importanza della scienza nella vita degli uomini.

I libri come ogni anno saranno appesi al soffitto con tante corde colorate, e sospesi ad altezza di occhi e mani di bambini e ragazzi.

La mostra resterà aperta per tutta la durata di QUANTESTORIE, da lunedì 2 a domenica 8 marzo, tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30, presso Palazzo Litta, corso Magenta 24, Milano. Ingresso libero.

Per informazioni e prenotazioni:

Associazione Culturale Nautilus Telefono 02 29532181
e-mail associazionenautilus@yahoo.it / www.quantestorie.org